LiBerWeb

[30 Marzo 2009] Lafcadio
Esce per Orecchio Acerbo il primo libro per bambini di Silverstein

Shel Silverstein, l'autore americano che ha conquistato grandi e piccoli in tutto il mondo, tradotto in 30 Paesi, per 182 settimane nella hit del New York Times con oltre 50 milioni di libri venduti, arriva ad aprile in libreria. A pubblicare il suo primo racconto per bambini, Lafcadio, il leone che mirava in alto" è Orecchio Acerbo.
Lafcadio è un racconto avventuroso, commovente, esilarante, semplicemente un classico, nato dalla penna di un autore poliedrico ed eccentrico che passava dalla musica – sue alcune canzoni cantate da Mick Jagger, sua la colonna sonora di Thelma e Luoise – ai libri e all'illustrazione. Oncle Shelby, il vecchio zio voce narrante dei suoi racconti, amato dai bambini di mezzo mondo, nasce proprio con Lafcadio.

Titolo: Lafcadio
Sottotitolo: Il leone che mirava in alto
Testo e Illustrazioni: Shel Silverstein
Traduzione: Elena Fantasia
Pagine: 112, due colori + copertina cartonata
Formato: cm.17x22,5
Bilingue (ital.+ingl.)
Prezzo: 19,00 euro Fascia d'età dagli otto anni in su
ISBN 978-88-89025-76-5

Allegro e socievole, voleva far amicizia con tutti. Anche con il cacciatore. Inutilmente però. Quello era deciso a sparargli. E così non gli restò che mangiarselo in un sol boccone.
Tutt'intero, scarpe e berretto compresi. Ma non il fucile. Con quello cominciò a esercitarsi, e divenne infallibile. Lo scoprirono ben presto i cacciatori: di tutti quelli che s'avventurarono
nella giungla nessuno fece ritorno. La sua fama passò i continenti, e anche l'oceano.
E arrivò all'orecchio di Finchfinger, il proprietario del più grande circo americano, che gli fece una proposta che non poteva rifiutare: marshmallows -i dolcetti delizia di tutti i bambini
e di tutti i dentisti- a colazione, pranzo e cena in cambio delle sue esibizioni sotto il tendone.
Detto fatto, il nostro giovane leone divenne Lafcadio, e il fucile più famoso del circo dai tempi di Buffalo Bill. Londra, Mosca, Parigi… ovunque un successo clamoroso. E col successo, la ricchezza.
Ma anche la noia. Di marshmallows non ne poteva più. Provò il golf, la pesca subacquea, il pattinaggio, la musica, il ballo, persino la pittura. Niente da fare, depressione totale.

Finché gli fu proposta una battuta di caccia al leone in Africa…

Informazioni: Alessandra Filograno, ufficio stampa, cell. 335.8000486